

TERRANOVA S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FERDINANDO BARTOLOMMEI 4 50129 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	06139270489
Numero Rea	FI 603578
P.I.	06139270489
Capitale Sociale Euro	6.000.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di programmazione informatica (62.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.355	13.759
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.974.689	31.049.853
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.933	67.457
6) immobilizzazioni in corso e acconti	20.646	23.880
7) altre	426.359	492.677
Totale immobilizzazioni immateriali	27.496.982	31.647.626
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.540.389	1.231.225
2) impianti e macchinario	219.400	210.448
3) attrezzature industriali e commerciali	26.878	32.395
4) altri beni	926.711	967.777
5) immobilizzazioni in corso e acconti	431.522	435.246
Totale immobilizzazioni materiali	3.144.900	2.877.091
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.576.256	7.943.531
d-bis) altre imprese	12.530	9.530
Totale partecipazioni	9.588.786	7.953.061
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	685.000	1.085.000
Totale crediti verso imprese controllate	685.000	1.085.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.800	84.589
Totale crediti verso altri	86.800	84.589
Totale crediti	771.800	1.169.589
4) strumenti finanziari derivati attivi	51.165	73.921
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.411.751	9.196.571
Totale immobilizzazioni (B)	41.053.633	43.721.288
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	25.496	25.803
Totale rimanenze	25.496	25.803
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.283.213	18.067.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	271.755	543.510
Totale crediti verso clienti	23.554.968	18.611.097
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.655	150.455
Totale crediti verso imprese controllate	158.655	150.455
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.635.640	1.257.105

Totale crediti verso controllanti	1.635.640	1.257.105
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.520	55.477
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.520	55.477
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.819.663	1.495.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.193.073	477.211
Totale crediti tributari	4.012.736	1.972.232
5-ter) imposte anticipate	283.919	375.693
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.702	47.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	153.383	-
Totale crediti verso altri	327.085	47.556
Totale crediti	29.978.523	22.469.615
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.228.246	6.821.289
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.228.246	6.821.289
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.518.299	9.012.625
3) danaro e valori in cassa	3.810	2.951
Totale disponibilità liquide	2.522.109	9.015.576
Totale attivo circolante (C)	37.754.374	38.332.283
D) Ratei e risconti	370.948	339.595
Totale attivo	79.178.955	82.393.166
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
III - Riserve di rivalutazione	38.800.000	38.800.000
IV - Riserva legale	1.200.000	1.200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.495.751	2.281.604
Riserva avanzo di fusione	2.458.743	2.458.743
Varie altre riserve	0 ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	4.954.494	4.740.348
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	38.886	56.180
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.987.892	5.214.147
Totale patrimonio netto	57.981.272	56.010.675
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	12.280	17.741
4) altri	2.447.000	2.415.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.459.280	2.432.741
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	862.516	874.199
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.489.852	3.931.815
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.837.650	8.935.830
Totale debiti verso banche	7.327.502	12.867.645
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.060	-
Totale acconti	240.060	-
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.453.966	1.561.582
Totale debiti verso fornitori	1.453.966	1.561.582
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.784	41.528
Totale debiti verso imprese controllate	400.784	41.528
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.114	40.016
Totale debiti verso controllanti	43.114	40.016
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.964	34.463
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.964	34.463
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.118.330	1.339.894
Totale debiti tributari	1.118.330	1.339.894
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.642.628	1.502.641
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.642.628	1.502.641
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.658.686	4.760.603
Totale altri debiti	4.658.686	4.760.603
Totale debiti	16.891.034	22.148.372
E) Ratei e risconti	984.853	927.179
Totale passivo	79.178.955	82.393.166

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.696.245	40.871.920
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.761.737	21.940
altri	322.859	242.764
Totale altri ricavi e proventi	2.084.596	264.704
Totale valore della produzione	44.780.841	41.136.624
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	293.473	121.051
7) per servizi	8.158.212	7.009.787
8) per godimento di beni di terzi	2.210.262	1.871.783
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.767.433	13.188.978
b) oneri sociali	4.078.943	3.675.987
c) trattamento di fine rapporto	905.954	817.859
e) altri costi	502.699	539.936
Totale costi per il personale	20.255.029	18.222.760
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.746.859	4.787.661
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	399.770	363.310
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	265.454	106.582
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.412.083	5.257.553
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	307	54
12) accantonamenti per rischi	32.000	2.031.000
14) oneri diversi di gestione	544.016	379.927
Totale costi della produzione	36.905.382	34.893.915
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.875.459	6.242.709
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	924.000	780.000
Totale proventi da partecipazioni	924.000	780.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	164.121	187.028
Totale proventi diversi dai precedenti	164.121	187.028
Totale altri proventi finanziari	164.121	187.028
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	187.476	313.472
Totale interessi e altri oneri finanziari	187.476	313.472
17-bis) utili e perdite su cambi	(189)	63.317
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	900.456	716.873
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.775.915	6.959.582
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.679.225	1.925.684
imposte relative a esercizi precedenti	17.024	4.999
imposte differite e anticipate	91.774	(185.248)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.788.023	1.745.435
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.987.892	5.214.147

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.987.892	5.214.147
Imposte sul reddito	1.788.023	1.745.435
Interessi passivi/(attivi)	23.355	126.444
(Dividendi)	(924.000)	(780.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.072)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.874.198	6.306.026
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.203.408	2.158.688
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.146.629	5.150.971
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	5.462	10.680
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	958	53.807
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.356.457	7.374.146
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.230.655	13.680.172
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	307	54
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.209.325)	(949.226)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(107.616)	(128.202)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(31.353)	34.257
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	57.674	129.492
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.346.457)	(118.371)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.636.770)	(1.031.996)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.593.885	12.648.176
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.355)	(126.444)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.616.183)	(513.207)
Dividendi incassati	924.000	780.000
(Utilizzo dei fondi)	(923.098)	(114.805)
Totale altre rettifiche	(2.638.636)	25.544
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.955.249	12.673.720
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(686.448)	(648.767)
Disinvestimenti	18.983	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(596.216)	(471.375)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.105.211)	(781.693)
Disinvestimenti	867.276	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.593.043	2.083.300
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(908.573)	181.465
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(441.963)	(752.398)
(Rimborso finanziamenti)	(5.098.180)	(3.931.751)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.000.000)	(10.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.540.143)	(14.684.149)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.493.467)	(1.828.964)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.012.625	10.839.402
Danaro e valori in cassa	2.951	5.138
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.015.576	10.844.540
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.518.299	9.012.625
Danaro e valori in cassa	3.810	2.951
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.522.109	9.015.576

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di euro 6.987.892, al netto della imputazione a Conto Economico di ammortamenti per euro 5.146.629, dell'accantonamento al Fondo svalutazione dei crediti (commerciali) di euro 265.454, dell'indennità di trattamento di fine rapporto dei dipendenti per euro 905.954, di accantonamenti al Fondo per rischi ed oneri per complessivi euro 32.000 e di imposte gravanti sul reddito dell'esercizio per complessivi euro 1.788.023, di cui euro 1.679.225 per imposte correnti, euro 17.024 per imposte relative ad esercizi precedenti ed euro 91.774 per imposte anticipate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del mese di marzo 2024, la Società ha ceduto una quota di partecipazione del 6% al capitale sociale di ARCODA S.r.l. e, pertanto, ne detiene attualmente il 64%.

Nel successivo mese di aprile 2024, la Società ha costituito la TERRANOVA IBERIA SL, società di diritto spagnolo, al fine di avere un supporto diretto in loco nell'attività da svolgere nei confronti della clientela spagnola.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del predetto decreto, sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del predetto art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento vengono indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi del sesto comma del citato art. 2423, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di euro.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i rapporti con imprese controllate e le varie consociate, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis del Codice civile)

Nell'aprile del 2023, è stato pubblicato il nuovo principio contabile “OIC 34 – Ricavi”, la cui applicabilità decorre dal 1° gennaio 2024.

Con tale documento, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione e il principio sottostante della segmentazione del contratto. L'ambito della sua applicazione si estende a tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto Economico, restandone esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui occorre continuare ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita. Il principio contabile *de quo* è applicabile agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o successivamente e, come previsto dal principio contabile, gli effetti derivanti dalla sua applicazione possono essere rilevati in modo retrospettico, in base alle previsioni dell'“OIC 29 – Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio” (con o senza rettificare i dati comparativi) oppure in modo prospettico.

Per quanto riguarda la Società, la prima applicazione dell'OIC34 non ha comportato impatti sull'utile netto o sul Patrimonio netto del periodo comparativo, né riclassifiche di sorta.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, del Codice civile fatta eccezione per la rivalutazione dei beni di impresa che ricordiamo costituisce una deroga espressa ai criteri di valutazione ordinari delle immobilizzazioni previsti dai principi contabili nazionali, consentendo l'iscrizione di valori superiori a quelli che risultano dall'applicazione delle regole contabili basate sui valori storici, nel rispetto, però, di quanto prescritto dall'art. 11 della L. 342/2000, secondo cui i valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non devono, in alcun caso, superare i valori effettivamente attribuibili ai beni in virtù:

- del loro “valore corrente”, identificato in forza delle quotazioni rilevate nei mercati regolamentati;
- del loro “valore interno”, in ragione della consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzazione del cespite nell'impresa.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, del Codice civile)

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa. Le stesse sono iscritte, ove necessario, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori sostenuti; esse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità, ovvero integralmente svalutate nell'ipotesi in cui l'utilità residua sia ritenuta nulla. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In riguardo alla vita utile stimata dei beni immateriali, si rileva che:

- i Costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in cinque esercizi;
- i Brevetti e i Marchi vengono ammortizzati in diciotto esercizi;
- i Software applicativi vengono ammortizzati in dieci esercizi;
- i Software in licenza d'uso vengono ammortizzati in cinque esercizi;
- il Sito web viene ammortizzato in cinque esercizi;
- l'Avviamento viene ammortizzato in cinque esercizi;
- le Altre immobilizzazioni immateriali, costituite da miglione su beni di terzi (immobili in locazione), vengono ammortizzate secondo il periodo di durata contrattuale.

Rivalutazione effettuata ex L. 126/2020

Si rileva che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, si è proceduto alla rivalutazione dei Software "RETIGAS" e "4UTILITY", ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, (c.d. 'Decreto Agosto'), convertito nella L. 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), in vigore dal 14 ottobre 2020, che ha riproposto una nuova rivalutazione dei beni delle imprese che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio. Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Nota Integrativa del suddetto bilancio.

Si rileva che, con la fusione per incorporazione di Ambiente.it S.r.l., è stato acquisito il software "ECOS", oggetto nel 2020 di rivalutazione, ai sensi della L. 126/2020, da parte dell'incorporata.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa. Le stesse sono state valutate al loro costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle eventuali rivalutazioni monetarie operate.

Il costo d'acquisto, come sopra identificato, delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in proporzione al deperimento e al consumo, in modo da adeguare il valore dei beni alla residua possibilità di utilizzazione, con l'applicazione dei coefficienti massimi di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988, ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni.

Le aliquote ordinarie utilizzate sono state le seguenti:

- Fabbricati: 3%
- Impianti elettrici: 15%
- Impianti telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 20%
- Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12%

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote vengono adottate nella misura ridotta al 50%, ritenendosi che, così operando, si tenga conto della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'anno nonché del minor utilizzo dei cespiti.

I costi di manutenzione di tutte le immobilizzazioni di proprietà e/o di terzi, aventi natura ordinaria, sono integralmente imputati a Conto Economico.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, ritenute investimenti duraturi, da crediti finanziari e da strumenti finanziari derivati attivi. Tali poste sono iscritte in bilancio con i criteri appresso indicati.

Partecipazioni

Per quanto attiene alle partecipazioni in imprese controllate, si segnala che sono valutate in ottemperanza a quanto previsto nell'art. 2426 del Codice civile e, in particolare:

- la partecipazione nella *TERRANOVA SHANGHAI Co. Ltd* è valutata al costo di acquisizione, che è stato opportunamente rettificato/svalutato tenuto conto delle perdite di valore di carattere durevole. Qualora, in esercizi successivi, verranno meno i motivi che hanno condotto alla svalutazione, si procederà al ripristino di valore fino a concorrenza del costo iniziale;
- la partecipazione nella *ARCODA S.r.l.* è valutata al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, sostenuto a suo tempo dalla incorporata Basket S.r.l. per acquisirne il controllo;
- la partecipazione nella controllata *TERRANOVA CENTRAL ASIA FE LLC* è valutata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori;
- la partecipazione nella controllata *HPA S.r.l.* è valutata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori;
- la partecipazione nella controllata *GIUNKO S.r.l.* è valutata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori;
- la partecipazione nella controllata *TERRANOVA IBERIA SL* è valutata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

In riguardo ai crediti immobilizzati, si segnala che:

- i finanziamenti fruttiferi erogati alla Società controllata *Terranova Shanghai*, inseriti tra le immobilizzazioni per la loro natura a lungo termine, sono iscritti al valore nominale in quanto sorti nel secondo semestre 2015 ovvero prima dell'introduzione del criterio del costo ammortizzato in vigore a partire dal 1° gennaio 2016;
- i finanziamenti fruttiferi erogati alla Società controllata *Arcoda S.r.l.* per esigenze di rafforzamento patrimoniale, inseriti tra le immobilizzazioni per la loro natura a lungo termine, sono iscritti al valore nominale;
- i finanziamenti infruttiferi erogati alla Società controllata *HPA S.r.l.* per esigenze di rafforzamento patrimoniale, inseriti tra le immobilizzazioni per la loro natura a lungo termine, sono iscritti al valore nominale;
- i depositi cauzionali, versati per i contratti relativi alle utenze e per i contratti di locazione in essere, sono iscritti al valore nominale. In considerazione della durata dei contratti di locazione e della possibilità di rinnovo, i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione, come pure relativi alle utenze, sono da considerarsi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Strumenti finanziari derivati attivi

È stato iscritto tra le attività immobilizzate uno strumento finanziario attivo, sottoscritto a copertura del tasso di interesse applicato su un finanziamento a lungo termine, che è stato acceso dalla Società.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da componenti hardware, valorizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, che, per i crediti di natura commerciale, viene rettificato con l'iscrizione di un apposito *Fondo svalutazione* – stanziato a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese – al fine di esprimere il valore di presumibile realizzo di detti crediti.

Per la valutazione dei crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si segnala che, generalmente, gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si rileva, invero, che per la posizione nei confronti di un cliente, a cui è stato concesso un piano di rientro pluriennale, si è proceduto all'attualizzazione del credito, con rilevazione dei relativi oneri, come appresso meglio indicato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dagli stessi si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le giacenze dei conti correnti bancari e quelle di cassa sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di regola, i titoli che non costituiscono immobilizzazioni devono essere iscritti in bilancio al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Orbene, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 45, comma 3-*octies*, del D.L. 73/2022 (c.d. decreto "Semplificazioni fiscali"), come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 1, del D.M. 23 settembre 2024, che consente di valutare, nel bilancio relativo all'esercizio 2024, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio della società in base al loro valore di iscrizione (costo di acquisto), anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Si segnala che, anche per la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società si era avvalsa di tale deroga e che, in sede di approvazione del documento, l'Assemblea dei Soci, come richiesto dal comma 3-*decies* del citato art. 45, aveva, di fatto, deliberato la destinazione a una riserva di utili indisponibile del Patrimonio Netto dell'ammontare corrispondente alla differenza tra il valore di iscrizione dei titoli *de quibus* e quello di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio, al netto del relativo onere fiscale.

Sebbene, dunque, alcuni titoli di proprietà abbiano un valore di mercato alla data del 31 dicembre 2024 inferiore al costo di acquisto/sottoscrizione (d'iscrizione in contabilità), detto valore risulta, comunque, superiore al valore di mercato risultante alla data di chiusura dell'esercizio 2023.

In occasione dell'approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci, si potrà, pertanto, "liberare" una parte della suddetta riserva indisponibile.

Si rileva, inoltre, che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto che lo stesso non deve essere applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi (attività non immobilizzate);
- qualora le differenze tra valore iniziale e valore finale siano di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Nella voce "Ratei e risconti attivi" vengono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, alla chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Fondi per rischi e oneri

Il *Fondo imposte differite* trova il proprio fondamento nella temporanea asincronia finanziaria fra il momento in cui un determinato componente di reddito viene imputato a Conto Economico, in base ai corretti principi di competenza e il momento antecedente (se costo) o successivo (se ricavo) in cui esso concorre alla formazione della base imponibile, quindi dedotto (se costo) o tassato (se ricavo).

I *Fondi per rischi ed oneri* accolgono, invece, ai sensi dell'art. 2424-bis del Codice civile, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TFR

Nella voce è stato accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro, al netto degli acconti versati. La voce corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti eventualmente già erogati, e risulta pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività è soggetta annualmente a rivalutazione a mezzo di indici.

Si ricorda che in seguito alle modifiche apportate alla normativa TFR dalla L. 27 dicembre 2006 n. 196 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio 2007, secondo le modalità previste dalla normativa. Per effetto dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005) per le aziende con almeno 50 dipendenti le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda, mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti, sono state destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti finanziari sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di

transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. In tali casi, i debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o, comunque, concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Costi e Ricavi

Come sopra indicato, a decorrere dall'esercizio 2024, si rende applicabile il nuovo OIC 34.

Sono state, dunque, utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite; non sono state trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

- cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;
- prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della Società;
- prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio si articola nelle seguenti fasi:

- la determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- la rilevazione del ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo;
- l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- la rilevazione dei ricavi.

In applicazione di tale principio:

- i ricavi per “sviluppo software” sono riconosciuti sulla base della maturazione del servizio, in accordo con i relativi contratti e tenuto conto, ove necessario, della competenza economica e temporale;
- i ricavi per “canoni software” sono rappresentati da canoni periodici iscritti tenendo conto della competenza economica sulla base di scadenze contrattuali;
- i ricavi “assistenza software” sono determinati sulla base delle attività (“ore-uomo”) consuntivate e contabilizzate nel momento in cui il servizio è stato reso.

I ricavi per prestazioni di servizi (comprese le commesse in “appalto”) vengono riconosciuti all'ultimazione della prestazione, qualificando come tali anche gli stati avanzamento lavori liquidati ed approvati dai clienti, purché in via definitiva, senza riserve o condizioni di provvisorietà o parzialità.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte correnti sono accantonate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Al fine di rispettare il principio della competenza, si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ai beni e diritti patrimoniali rilevati secondo criteri civilistici e il valore attribuito ai medesimi secondo criteri fiscali. La rilevazione delle imposte anticipate è giustificata dalla considerazione che sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La rilevazione delle imposte differite e anticipate è stata effettuata sulla base delle vigenti aliquote fiscali IRES del 24% ed IRAP del 3,90%, per quest'ultima prescindendo da eventuali maggiorazioni e/o riduzioni di aliquote deliberate dalle varie Regioni. Le imposte anticipate, ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, sono state iscritte tra i Crediti nella voce 5-ter) “Imposte anticipate” anche se non rappresentano propriamente un credito tributario, ma minori imposte da versare in futuro; le imposte differite trovano, invece, iscrizione nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce “Fondi per imposte, anche differite” e rappresentano maggiori imposte da pagare in futuro.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, ove presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale; conseguentemente:

- i beni acquisiti con contratti di leasing sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali, come previsto dalla vigente normativa, solo al momento in cui sono riscattati dall'azienda al termine del contratto di locazione finanziaria;
- nel corso dell'esercizio i canoni sono imputati al Conto Economico per competenza, con la conseguente rilevazione di risconti attivi sui maxi-canoni anticipati o sui canoni non di competenza.

In apposito paragrafo della presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari, di cui all'art. 2427, n. 22, del Codice civile.

Crediti e debiti in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valute estere non appartenenti all'*Area Euro* sono iscritti in bilancio applicando il tasso di cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione e vengono aggiornati ai tassi di cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio. Le differenze positive o negative sia realizzate che non realizzate che originano dall'aggiornamento dei cambi, sono imputate a Conto Economico tra gli "utili e perdite su cambi".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono iscritti al valore contrattuale; si veda più appresso il dettaglio.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte dell'Organo amministrativo l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dello Stato Patrimoniale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Si rileva che, a causa del persistere del clima di turbolenza sui mercati - in conseguenza della debolezza delle economie di alcuni Paesi dell'Eurozona, del protrarsi dei conflitti tra Russia e Ucraina e tra Israele e Hamas nonché dell'attuale politica economica americana basata sui dazi - le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da un significativo grado di incertezza. Pertanto, non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto attualmente stimato che, quindi, potrebbero anche richiedere l'appostazione di rettifiche significative ai valori dell'attivo, ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili, con particolare riferimento alle stime di esigibilità dei crediti ed alle considerazioni connesse alla valutazione della recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni immateriali.

Altre informazioni

Si rileva che la Società, come previsto dal D.Lgs. 14/2019 (*Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa*), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
27.496.982	31.647.626	(4.150.644)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice civile)

Di seguito si riporta la movimentazione analitica delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	644.355	195.302	46.225.961	88.252	6.558.348	23.880	1.321.748	55.057.846
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	630.596	195.302	15.176.108	20.795	6.558.348	-	829.071	23.410.220
Valore di bilancio	13.759	-	31.049.853	67.457	-	23.880	492.677	31.647.626
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	547.064	5.689	-	-	46.697	599.450
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	3.234	-	3.234
Ammortamento dell'esercizio	6.403	-	4.622.228	5.213	-	-	113.015	4.746.859
Altre variazioni	(1)	-	-	-	-	-	-	(1)
Totale variazioni	(6.404)	-	(4.075.164)	476	-	(3.234)	(66.318)	(4.150.644)
Valore di fine esercizio								
Costo	644.354	195.302	46.773.024	93.942	6.558.348	20.646	1.368.445	55.654.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	636.999	195.302	19.798.335	26.009	6.558.348	-	942.086	28.157.079
Valore di bilancio	7.355	-	26.974.689	67.933	-	20.646	426.359	27.496.982

Si rileva che la voce “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*” è composta dai seguenti importi:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2024	Fondo Ammortamento al 31/12/2024	Valore di bilancio al 31 /12/2024
Software Tgas-Reti gas-SIM	25.000.000	10.000.000	15.000.000
Software 4Utility	15.000.000	6.000.000	9.000.000
Software T Solutions for CHINA	459.959	459.959	0
Software Previsioning Gas	208.840	208.840	0
Software ECOS	3.818.963	1.495.689	2.323.274
Licenze software	2.134.902	1.540.063	594.839
Piattaforma WEB	150.360	93.784	56.576

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice civile)

Rivalutazione dei Software ex L. 126/2020

Si rammenta che, nell'esercizio 2020, al fine di riallineare al valore di mercato il valore dei software applicativi “RETIGAS” e “4UTILITY”, giuridicamente tutelati, già presenti nel patrimonio sociale alla data del 31 dicembre 2019, la Società si è avvalsa delle disposizioni di cui alla L. 126/2020, che consentivano la rivalutazione di tali *intangible assets* e l'iscrizione quale contropartita di apposita riserva di rivalutazione nel patrimonio netto, con l'opzione per il riconoscimento fiscale di detti maggiori valori previo assoggettamento ad imposta sostitutiva nella misura del 3% trattandosi di bene ammortizzabile.

L'aggiornamento dei valori è stato effettuato incrementando il costo storico del software con conseguente allungamento del processo di ammortamento del cespite, tenuto debitamente conto della durata del periodo di vita utile del cespite, con contropartita apposita riserva di rivalutazione, iscritta al netto dell'imposta sostitutiva dovuta, il tutto come meglio evidenziato nel prospetto appresso riportato.

Si rileva che, con la fusione per incorporazione di Ambiente.it S.r.l., avvenuta nel 2022, è stato acquisito il software “ECOS” dedicato alla gestione dei rifiuti (trattasi, in particolare, di moduli software sviluppati per l'informatizzazione dei processi gestionali di tutte le aziende che si occupano di gestione ambientale), oggetto nel 2020 di rivalutazione da parte dell'incorporata, ai sensi della L. 126/2020.

Si rammenta, in proposito, come detto software sia stato oggetto di perizia e di rivalutazione nel bilancio della Ambiente.it S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2020 per un valore complessivo di euro 3.500.000 e come sia stato ammortizzato, nel 2021, per euro 350.000; il valore residuo all'atto della fusione (invero, alla data di efficacia contabile e fiscale, come sopra indicato, al 1° gennaio 2022) era, dunque, pari a euro 3.150.000. Dalla fusione è emerso un “Disavanzo di fusione da annullamento”, di euro 228.059, che, giusto il disposto dell'art. 2504-bis del Codice, è stato portato ad incremento del valore di iscrizione del software per l'importo di euro 318.963, iscrivendo, peraltro, un Fondo imposte differite dell'importo di euro 90.904, calcolati sul disallineamento generatosi tra i valori contabili del bene e il valore riconosciuto ai fini fiscali (la fusione è stata, infatti, realizzata in regime di c.d. “neutralità” fiscale).

Si dà atto che le rivalutazioni sono state eseguite nei limiti del valore di mercato dei beni e in ragione della consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzazione dei cespiti nell'impresa.

	Valore residuo ante Rivalutazione	Valore peritale	Rivalutazione	Imposta sostitutiva	Riserva di rivalutazione
Software Applicativo "RETI GAS"	0	25.000.000	25.000.000	750.000	24.250.000
Software Applicativo "4UTILITY"	0	15.000.000	15.000.000	450.000	14.550.000
Software "ECOS"	87.000	3.500.000	3.413.000	102.390	0
TOTALE	87.000	43.500.000	43.413.000	1.302.390	38.800.000

Relativamente ai software RETI GAS e 4UTILITY, l'ammortamento dei maggiori valori è stato effettuato a partire dall'esercizio 2020, come peraltro previsto dal D.M. 162/2001.

L'imposta sostitutiva è stata oggetto di pagamento in 3 rate annuali. Infatti, al 31 dicembre 2024, non residua nessun debito.

Non si è proceduto a iscrivere imposte differite, posto che i maggiori valori iscritti dell'attivo sono riconosciuti anche ai fini fiscali e quindi, alla data in cui è effettuata la rivalutazione, non sorge alcuna differenza temporanea, essendo il valore contabile pari al valore fiscale.

Si segnala che la Riserva di rivalutazione del software ECOS è stata assorbita nelle scritture di fusione.

Si rileva, dunque, che la voce *Immobilizzazioni Immateriali* è così formata:

- *Costi di impianto e ampliamento*, afferenti, in prevalenza, agli oneri notarili e ai costi delle consulenze legate a operazioni straordinarie effettuate negli esercizi precedenti. Tali costi sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, per un valore netto contabile di euro 7.355, con il consenso del Collegio Sindacale;
- *Costi di sviluppo*, capitalizzati, a suo tempo, con il consenso del Collegio Sindacale, risultano essere interamente ammortizzati;
- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, costituiti da:
 - software applicativi (di produzione interna) "TGas - Reti Gas - Reti - SIM - RETIENERGIA - RETIACQUA - TC - RETIAMM" (RETI GAS), iscritti per euro 15.000.000: costo di euro 25.000.000, al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per euro 10.000.000, di cui euro 2.500.000 maturati nell'esercizio;
 - software applicativi (di produzione interna) "T Solutions for China" e "Previsioning Gas", del costo storico di euro 668.800, che è stato interamente ammortizzato;
 - software applicativo (di produzione interna) "4UTILITY", iscritto per euro 9.000.000: costo storico euro 15.000.000, al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per euro 6.000.000, di cui euro 1.500.000 maturati nell'esercizio;
 - software applicativo (di produzione interna, acquisto dalla fusione per incorporazione di Ambiente.it S.r.l.) "ECOS", iscritto per euro 2.323.274: costo storico euro 3.818.963, al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per euro 1.495.689, di cui euro 381.896 maturati nell'esercizio;
 - licenze software per PC, iscritte per euro 594.839, acquisite a titolo oneroso per euro 2.134.902 e ammortizzate per euro 1.540.063, di cui euro 220.071 maturati nell'esercizio;
 - costi relativi alla piattaforma Web, iscritti per euro 56.576, costo storico euro 150.360, ammortizzato per euro 93.784, di cui euro 20.260 maturati nell'esercizio;
- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, iscritti per euro 67.934; trattasi di marchi del costo storico di euro 93.942, ammortizzati per complessivi euro 26.008, di cui euro 5.213 maturati nell'esercizio;
- *Avviamento*, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale: costo storico euro 6.558.348, interamente ammortizzato;
- *Immobilizzazioni in corso e acconti*, di euro 20.646, spese relative alla realizzazione di software e all'implementazione del sito web aziendale e ad acconti versati a fornitori (opere e

migliorie su beni di terzi) relativi alla realizzazione della stanza CED dell'unità locale sita in Mestre;

- *Altri costi pluriennali*, relativi a migliorie su beni di terzi, iscritte per euro 426.359: costo storico euro 1.368.445, ammortizzato per euro 942.086, di cui euro 113.015 maturati nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.144.900	2.877.091	267.809

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.354.105	523.840	113.293	3.868.505	435.246	6.294.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.880	313.392	80.898	2.900.728	-	3.417.898
Valore di bilancio	1.231.225	210.448	32.395	967.777	435.246	2.877.091
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	342.098	57.365	3.411	283.574	-	686.448
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	959	-	99.257	3.724	103.940
Ammortamento dell'esercizio	32.934	48.413	8.928	309.495	-	399.770
Altre variazioni	-	959	-	84.112	-	85.071
Totale variazioni	309.164	8.952	(5.517)	(41.066)	(3.724)	267.809
Valore di fine esercizio						
Costo	1.696.203	580.247	116.704	4.052.823	431.522	6.877.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.814	360.847	89.826	3.126.112	-	3.732.599
Valore di bilancio	1.540.389	219.400	26.878	926.711	431.522	3.144.900

Nella voce "Altre variazioni" sono evidenziati i decrementi/storni dei fondi ammortamenti per cessioni o dismissioni di cespiti.

Terreni e Fabbricati

La voce si riferisce alla piena proprietà di quattro fabbricati ubicati nel Comune di Grosseto, di cui due sono stati acquistati nel corso dell'esercizio.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinentziali. Il terreno sottostante la struttura è stato scorporato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale con il D.L 223/2006, ritenuto congruo applicando una valutazione del 30% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi, capitalizzati e rivalutazioni. Pertanto, nell'esercizio, non si è proceduto a stanziare l'ammortamento relativo al

valore del suddetto terreno, in quanto ritenuto, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, bene patrimoniale non soggetto a degrado e avente vita utile illimitata.

Altre immobilizzazioni

Tra le altre immobilizzazioni materiali, si segnalano Hardware e Macchine d'ufficio elettroniche e non elettroniche, del costo storico di euro 2.807.600 e ammortizzate per euro 2.172.870 e Mobili e arredi, del costo storico di euro 1.099.345 e ammortizzati per euro 860.017.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Come già evidenziato nella Nota Integrativa dello scorso anno, la voce di euro 431.522 è così composta:

- per euro 430.170, dalla quota parte di prezzo riferita all'opzione di riscatto dei 2 contratti di leasing in cui la Società è subentrata a fine 2019. Tale valore o "costo sospeso" dovrà essere aggiunto al valore del bene che la Società iscriverà nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale riscatto, andando a formare - unitamente a quest'ultimo - la base da prendere a riferimento ai fini dell'ammortamento. Nell'eventualità in cui il diritto in parola non venisse esercitato, il costo sopportato per l'acquisizione dei contratti sarà spesabile integralmente nel periodo d'imposta in cui diviene certa l'insorgenza della insussistenza del valore già iscritto nell'attivo patrimoniale;
- per euro 1.352, da spese per l'assistenza urbanistica e strutturale prodromiche all'installazione di un gruppo elettrogeno per unità immobiliari del lotto 38 P.I.P. Nord Via Siria a Grosseto, la cui completa realizzazione è prevista per giugno 2025.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.411.751	9.196.571	1.215.180

Le *Immobilizzazioni Finanziarie* sono costituite come segue:

- per euro 9.576.256, da partecipazioni in imprese controllate;
- per euro 12.530, da partecipazioni verso altre imprese, di cui euro 11.000 nella rete d'impresa Rete SAI-HUB;
- per euro 585.000, da crediti per finanziamenti fruttiferi di interessi e per euro 100.000, da crediti per finanziamenti non fruttiferi di interessi erogati alle imprese controllate;
- per euro 51.165, da strumenti finanziari derivati attivi (valore alla chiusura dell'esercizio). Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo;
- per il residuo importo di euro 86.800, da depositi cauzionali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.943.531	9.530	7.953.061	73.921
Valore di bilancio	7.943.531	9.530	7.953.061	73.921

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.100.000	3.000	2.103.000	(22.756)
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	467.275	-	467.275	-
Totale variazioni	1.632.725	3.000	1.635.725	(22.756)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.576.256	12.530	9.588.786	51.165
Valore di bilancio	9.576.256	12.530	9.588.786	51.165

In merito alle partecipazioni in imprese controllate, si segnala che le movimentazioni sono relative a:

- incremento della quota di partecipazione al capitale sociale di GIUNKO S.r.l., per euro 2.000.000, per effetto del riconoscimento di un'integrazione dei corrispettivi in favore dei soci che hanno ceduto le loro partecipazioni alla Società, legata al raggiungimento/conseguimento, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di un determinato EBITDA da parte della stessa GIUNKO S.r.l. (*earn out*);
- sottoscrizione (e versamento) dell'intero capitale sociale di TERRANOVA IBERIA SL (Spagna), per euro 100.000;
- cessione di una quota di partecipazione al capitale sociale (6%) di ARCODA S.r.l., per euro 467.275, a seguito dell'esercizio dell'opzione di riacquisto, per effetto dell'uscita di uno dei soci, da parte dei restanti soci della società.

Le partecipazioni in altre imprese si sono incrementate per euro 3.000, per effetto dell'acquisto di un'ulteriore quota di partecipazione alla rete SAI-HUB.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, tranne che per quanto concerne la società TERRANOVA SHANGHAI Co. Ltd; non sono stati eseguiti ripristini di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.085.000	(400.000)	685.000	685.000
Crediti immobilizzati verso altri	84.589	2.211	86.800	86.800
Totale crediti immobilizzati	1.169.589	(397.789)	771.800	771.800

I crediti ammontano complessivamente a euro 771.800 e sono tutti esigibili oltre l'esercizio successivo. La voce è costituita da:

- crediti relativi a un finanziamento fruttifero erogato alla controllata TERRANOVA SHANGHAI Co. Ltd., per euro 85.000;

- da crediti relativi ad un finanziamento fruttifero erogato alla controllata ARCODA S.r.l. per euro 500.000;
- da crediti relativi ad un finanziamento infruttifero erogato alla controllata HPA S.r.l. per euro 100.000;
- da crediti verso terzi per depositi cauzionali, versati per complessivi euro 86.800.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito, si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (art. 2427, primo comma, n.5, del Codice civile).

Nel rilevare che per l'esercizio in commento la Società si avvale della facoltà di non redigere il bilancio consolidato, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto l'impresa controllante Pietro Fiorentini S.p.A. redige il proprio bilancio consolidato in qualità di consolidante, si rappresenta la situazione delle partecipazioni possedute:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Terranova (Shanghai) Co	Shanghai		200.000	-	-	100,00%	1
Arcoda S.r.l.	Trento	02038940223	10.000	960.430	1.198.340	64,00%	4.821.191
Terranova Central Asia FE LLC	Repubblica dell'Uzbekistan		41.632	22.122	120.630	100,00%	41.632
HPA S.r.l.	Trento	02465360226	5.000	29.587	199.383	60,00%	274.789
Giunko S.r.l.	Bologna	03347871208	10.000	677.383	813.236	60,00%	4.338.643
Terranova Iberia Srl	Spagna		100.000	(21.396)	77.472	100,00%	100.000
Totale							9.576.256

Si indica, di seguito, il dettaglio delle partecipazioni verso imprese controllate:

TERRANOVA (SHANGHAI) Co. Ltd, con sede legale a Shanghai, - Room 206, Building 2, 4493 Longdong Avenue, Pudong, con capitale sociale sottoscritto di euro 200.000, interamente versato.

La partecipata è stata costituita alla fine del mese di dicembre 2013. Nonostante le favorevoli prospettive di sviluppo e vendita del software per il mercato del gas sul territorio cinese, posto le perdite maturate negli ultimi esercizi e la non prevedibile certezza circa la recuperabilità delle stesse in un lasso temporale breve, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno prudenzialmente considerare durevoli le perdite maturate e conseguentemente svalutare la partecipazione portando il valore della stessa ad 1 (uno) euro e accantonare un fondo per euro 447.000, con riferimento al deficit patrimoniale della controllata Terranova Shanghai Co. Ltd. e alla copertura delle eventuali ulteriori svalutazioni relative alla Società controllata cinese.

ARCODA S.r.l., con sede legale in Trento (TN), Via Brennero n. 39, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 02038940223, con capitale sociale di euro 10.000, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di acquisizione aumentato degli oneri accessori.

TERRANOVA CENTRAL ASIA FE LLC, con sede legale nella Repubblica dell'Uzbekistan (UZB), 1, Chust street, Mirzo – Ulugbek, District, Tashkent city, Republic of Uzbekistan, con capitale sociale di euro 41.632, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di sottoscrizione aumentato degli oneri accessori, per complessivi euro 41.632 che rappresenta il 100% del patrimonio della Società.

HPA S.r.l., con sede legale in Trento (TN), Via dei Solteri n. 38, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 02465360226, con capitale sociale di euro 5.000, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di acquisizione aumentato degli oneri accessori. Ricordiamo che la Società software opera nel settore dell'intelligenza artificiale.

La partecipata è una “start up” ad alto valore tecnologico, su cui si è deciso di investire per condurre progetti congiunti con le soluzioni software delle altre società del gruppo.

GIUNKO S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), Via Ferruccio Garavaglia n. 8, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna n. 03347871208, con capitale sociale di euro 10.000, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di acquisizione aumentato degli oneri accessori. Ricordiamo che la Società, ad alto valore tecnologico, opera prevalentemente nel settore delle tecnologie informatiche; svolge, altresì, l'attività di progettazione, implementazione, produzione e assistenza di software applicativi e di sistemi informatici, per la differenziazione, identificazione e classificazione dei rifiuti domestici e non domestici, oltre che la raccolta in un database di tutte le informazioni sui prodotti e le tipologie di conferimento effettuate nei diversi territori.

TERRANOVA IBERIA SL, con sede legale in Madrid (Spagna), Zurbano n. 45 - 28010, con capitale sociale di euro 100.000, sottoscritto e interamente versato dalla Società nel mese di aprile 2024. La partecipazione è, dunque, iscritta al costo.

Strumenti finanziari derivati attivi

La Società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato a copertura del rischio tasso applicato su uno dei finanziamenti bancari accesi; il controvalore dello strumento alla chiusura dell'esercizio è di euro 51.165.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
25.496	25.803	(307)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	25.803	(307)	25.496
Totale rimanenze	25.803	(307)	25.496

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.611.097	4.943.871	23.554.968	23.283.213	271.755
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	150.455	8.200	158.655	158.655	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.257.105	378.535	1.635.640	1.635.640	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	55.477	(49.957)	5.520	5.520	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.972.232	2.040.504	4.012.736	1.819.663	2.193.073
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	375.693	(91.774)	283.919		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.556	279.529	327.085	173.702	153.383
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.469.615	7.508.908	29.978.523	27.076.393	2.618.211

Come già sopra indicato, i crediti commerciali sono stati valutati al valore di presumibile realizzo mediante iscrizione di un apposito *Fondo svalutazione crediti*, quantificato avendo riguardo alle perdite ragionevolmente prevedibili. Di seguito, si evidenzia la composizione e la movimentazione del Fondo svalutazione nell'esercizio in commento.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	949.169	404.640	1.353.809
Utilizzo nell'esercizio	0	-55.349	-55.349
Accantonamento esercizio	131.510	133.944	265.454
Saldo al 31/12/2024	1.080.679	483.235	1.563.914

I “**crediti verso clienti**” sono pari a complessivi euro 23.554.968 e sono iscritti al netto del Fondo svalutazione crediti di complessivi euro 1.563.914; degli stessi euro 5.418.731 sono relativi a “Fatture da emettere” (ricavi di competenza dell'esercizio con riferimento ai servizi di assistenza, formazione e sviluppo software effettuati e non ancora fatturati) ed euro 3.521 sono relativi a note di credito da emettere.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi alle rate di un piano di rientro concesso a un cliente con scadenza oltre il 31 dicembre 2025.

I “**crediti verso imprese controllate**”, di complessivi euro 158.655, si riferiscono:

- quanto a euro 28.808, a crediti commerciali vantanti nei confronti della TERRANOVA SHANGHAI Co. Ltd.;
- quanto a euro 129.847, a crediti di natura non commerciale vantati nei confronti della TERRANOVA SHANGHAI Co. Ltd..

I “**crediti verso imprese controllanti**”, di euro 1.635.640, afferiscono a crediti commerciali vantanti nei confronti della PIETRO FIORENTINI S.p.A. e sono relativi a una commessa in Uzbekistan, i cui tempi di realizzo si stanno, invero, prolungando e la stessa deve ancora essere completata.

I “**crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**”, di euro 5.520, di cui euro 451 relativi a fatture da emettere, si riferiscono a crediti commerciali vantanti nei confronti di SHANGHAI FIORENTINI GAS, per euro 4.581 e di TIV VALVES S.r.l., di euro 939.

I “**crediti tributari**” ammontano a complessivi euro 4.012.736, di cui euro 2.193.073 sono esigibili (utilizzabili in compensazione nel Mod. F24) oltre l'esercizio successivo (ossia, dal 2026); sono così formati:

- crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, di euro 14.248, di cui euro 2.758 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- credito relativo al bonus previsto dall'art. 1 del D.L. n. 3/20, di euro 2.684;

- credito IRES di euro 230.313;
 - credito IRAP di euro 19.496;
 - crediti d'imposta per ricerca e sviluppo, di cui all'art.1, comma 35, della L. 190/2014 e s.m.i., di complessivi euro 3.571.975, di cui euro 2.097.692 esigibili oltre l'esercizio successivo. Si rileva, al riguardo, che la Società, dell'ottobre del 2024, ha richiesto ed ottenuto la certificazione tecnica dei crediti *de quibus* relativi agli anni 2021, 2022 e 2023. L'importo del credito R&S 2024 è pari ad euro 970.163;
 - credito per investimenti pubblicitari (articolo 57-bis, Dl 50/2017), di euro 5.066;
 - crediti per Superbonus, di euro 169.255, di cui euro 92.624 esigibili oltre l'esercizio successivo.
- I **“crediti verso altri”** ammontano a complessivi euro 327.085 e sono, in prevalenza, costituiti da anticipi a fornitori e da crediti verso soci di Arcoda S.r.l. per la cessione in loro favore di una quota di partecipazione al capitale sociale della società del 6%, di cui euro 153.383 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Si rileva come la posta relativa alle **“imposte anticipate”**, iscritta per complessivi euro 283.919 sia diminuita rispetto al precedente esercizio di euro 91.774, si riferisca alle differenze temporanee attive tra il valore attribuito ai beni e diritti patrimoniali secondo criteri civilistici e quello attribuito secondo criteri fiscali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	EXTRA-UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.397.026	515.376	1.642.566	23.554.968
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	158.655	158.655
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.635.640	-	-	1.635.640
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	940	-	4.580	5.520
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.012.736	-	-	4.012.736
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	283.919	-	-	283.919
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	312.301	14.784	-	327.085
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.642.562	530.160	1.805.801	29.978.523

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.228.246	6.821.289	(1.593.043)

Nella presente voce sono iscritti titoli obbligazionari e quote di fondi d'investimento, acquisiti con la finalità di impiego temporaneo delle liquidità aziendali. Tali titoli sono da considerarsi liquidi e smobilizzabili in ogni momento.

Si rileva che il valore di mercato dei titoli obbligazionari alla data di chiusura dell'esercizio era pari a euro 5.107.341; come sopra indicato, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 45, comma 3-*octies*, del D.L. 73/2022.

La differenza tra il valore di mercato al 31 dicembre 2024 e il costo d'iscrizione in contabilità (inferiore) dei titoli, al netto relativo onere fiscale ammonta a euro 106.797.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	6.821.289	(1.593.043)	5.228.246
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.821.289	(1.593.043)	5.228.246

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.522.109	9.015.576	(6.493.467)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.012.625	(6.494.326)	2.518.299
Denaro e altri valori in cassa	2.951	859	3.810
Totale disponibilità liquide	9.015.576	(6.493.467)	2.522.109

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
370.948	339.595	31.353

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce, iscritta per euro 370.948 e aumentata di euro 31.352 rispetto all'esercizio precedente, si compone di:

- **“ratei attivi”** riferiti a riprese di costi (note di credito) di competenza dell'esercizio, per complessivi euro 1.051;
- **“risconti attivi”** riferiti a costi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 o in esercizi precedenti, ma di competenza degli esercizi successivi per euro 369.897.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.175	(8.124)	1.051
Risconti attivi	330.420	39.477	369.897
Totale ratei e risconti attivi	339.595	31.353	370.948

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
57.981.272	56.010.675	1.970.597

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	6.000.000	-	-		6.000.000
Riserve di rivalutazione	38.800.000	-	-		38.800.000
Riserva legale	1.200.000	-	-		1.200.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.281.604	5.214.147	5.000.000		2.495.751
Riserva avanzo di fusione	2.458.743	-	-		2.458.743
Varie altre riserve	1	(1)	-		0
Totale altre riserve	4.740.348	5.214.146	5.000.000		4.954.494
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	56.180	-	17.294		38.886
Utile (perdita) dell'esercizio	5.214.147	(5.214.147)	-	6.987.892	6.987.892
Totale patrimonio netto	56.010.675	(1)	5.017.294	6.987.892	57.981.272

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per altre ragioni
Capitale	6.000.000		-
Riserve di rivalutazione	38.800.000	A,B	-
Riserva legale	1.200.000	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.495.751	A,B,C	28.500.000
Riserva avanzo di fusione	2.458.743	A,B,C	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per altre ragioni
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	4.954.494		28.500.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	38.886		-
Totale	50.993.380		28.500.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si rileva che:

- il **capitale sociale** ammonta ad euro 6.000.000 e risulta interamente versato;
- la **riserva di rivalutazione**, per euro 38.800.000, invariata rispetto all'esercizio precedente è relativa alla rivalutazione dei software RETIGAS e 4UTILITY effettuata ai sensi della L. 126 /2020, come detto in altra parte della presente Nota Integrativa; l'organo amministrativo ha inoltre ritenuto di non voler procedere all'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione;
- la **riserva legale** ammonta a euro 1.200.000 ed ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice civile;
- la **riserva straordinaria** ammonta ad euro 2.495.751 e risulta nel complesso aumentata rispetto al precedente esercizio di euro 214.147 si segnala che, nel corso dell'esercizio, prima vi è stato accantonato l'utile dell'esercizio 2023, di euro 5.214.146 e successivamente vi si sono attinti euro 5.000.000 per distribuire dividendi ai soci;
- la **riserva da avanzo di fusione** (da annullamento) ammonta a euro 2.458.743 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la **riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** è positiva ed ammonta ad euro 38.886;
- l'**utile dell'esercizio** ammonta a euro 6.987.892.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2427 numero 7-bis, del Codice civile, si dà atto che:

- la *Riserva di rivalutazione* non risulta distribuibile posto che trattasi, tra l'altro, di riserva di utili non realizzati;
- la *Riserva legale*, di euro 1.200.000 non risulta distribuibile;
- la *Riserva straordinaria*, di euro 2.495.751, risulta distribuibile per euro 2.222.991, data la presenza di costi di impianto e di ampliamento di euro 7.355 (cfr. art. 2426, n. 5, del Codice civile) non ancora ammortizzati e tenuto conto che euro 265.405 sono indisponibili e non distribuibili, giusto il disposto dell'art. 45, comma 3-decies, del D.L. 73/2022;
- la *Riserva da avanzo di fusione*, di euro 2.458.743, risulta interamente distribuibile. Posto che il valore delle partecipazioni annullate dall'incorporante è risultato essere superiore all'ammontare del capitale sociale e delle altre riserve di capitale delle incorporate, l'intero avanzo di fusione deve essere considerato ai fini fiscali alla stregua di una riserva di utili;
- la *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, di euro 38.886, risulta non distribuibile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater, C.c.)

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	56.180
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	(17.294)
Valore di fine esercizio	38.886

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.459.280	2.432.741	26.539

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.741	2.415.000	2.432.741
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	5.461	(32.000)	(26.539)
Totale variazioni	(5.461)	32.000	26.539
Valore di fine esercizio	12.280	2.447.000	2.459.280

Nel **Fondo per imposte** sono state stanziare euro 12.280, a titolo di imposte differite relative alla contabilizzazione del valore di mercato alla chiusura dell'esercizio del prodotto derivato, di cui appresso.

La voce **Altri fondi**, di euro 2.447.000, accoglie:

- lo stanziamento al *Fondo per rischi e oneri* di euro 2.000.000, prudenzialmente effettuato nello scorso esercizio per fronteggiare i possibili oneri risultanti dal confronto con l'Agenzia delle Entrate, in riguardo ai rilievi contenuti nel Processo Verbale di Costatazione notificato nel corso del 2023 alla Società, aventi ad oggetto la determinazione dei crediti di imposta per ricerca e sviluppo e il loro utilizzo in compensazione, relativamente agli anni dal 2015 al 2021. Ciò, invero, nonostante il fatto che la Società sia convinta della correttezza del proprio operato;
- lo stanziamento di euro 447.000, effettuato per tenere conto del *deficit* patrimoniale della controllata Terranova Shanghai Co. Ltd. nonché della probabile necessità di operare ulteriori svalutazioni della partecipazione; si sono accantonati nell'esercizio euro 32.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
862.516	874.199	(11.683)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	874.199
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	905.954
Utilizzo nell'esercizio	917.637
Totale variazioni	(11.683)
Valore di fine esercizio	862.516

Il TFR rappresenta il debito maturato nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2024 nei confronti del personale dipendente, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro attualmente vigenti.

Per quanto attiene alle movimentazioni, si segnala che euro 882.086 sono relativi alle quote accantonate e versate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

L'accantonamento al Fondo TFR, che, dunque, rimane in azienda, è pari a euro 23.867 mentre l'utilizzo dello stesso Fondo è pari a euro 35.551.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.891.034	22.148.372	(5.257.338)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	12.867.645	(5.540.143)	7.327.502	3.489.852	3.837.650
Acconti	-	240.060	240.060	240.060	-
Debiti verso fornitori	1.561.582	(107.616)	1.453.966	1.453.966	-
Debiti verso imprese controllate	41.528	359.256	400.784	400.784	-
Debiti verso controllanti	40.016	3.098	43.114	43.114	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.463	(28.499)	5.964	5.964	-
Debiti tributari	1.339.894	(221.564)	1.118.330	1.118.330	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.502.641	139.987	1.642.628	1.642.628	-
Altri debiti	4.760.603	(101.917)	4.658.686	4.658.686	-
Totale debiti	22.148.372	(5.257.338)	16.891.034	13.053.384	3.837.650

I **“debiti verso banche”**, iscritti al 31 dicembre 2024 per complessivi euro 7.327.502, sono diminuiti di euro 5.540.143 rispetto all'esercizio precedente; euro 3.837.650 sono esigibili oltre l'esercizio successivo (di cui euro 213.043 hanno scadenza superiore ai 5 anni). Sono relativi a:

- un contratto di finanziamento a tasso fisso, di complessivi euro 2.000.000, sottoscritto ad aprile 2020 con il Gruppo Bancario B.P.M.. Il piano di ammortamento di tale linea di credito prevede 20 (venti) rate trimestrali posticipate di circa euro 101.000 di cui la prima scaduta il 30 settembre 2020 e l'ultima scadrà il 30 giugno 2025;

- un contratto di finanziamento (mutuo a lungo termine) a tasso variabile, di complessivi euro 1.240.000, sottoscritto a settembre 2019 con il Gruppo Bancario B.P.M. Il piano di ammortamento di tale linea di credito prevede 48 (quarantotto) rate trimestrali posticipate di circa euro 27.350 di cui la prima scaduta il 31 dicembre 2019 e l'ultima scadrà il 30 settembre 2031;

- un contratto di finanziamento di complessivi euro 16.000.000, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 con il Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO S.p.A.. Il piano di ammortamento prevede n.10 rate di euro 1.600.000 con periodicità semestrale a partire dal 30 giugno 2022 e con scadenza il 31 dicembre 2026. Il tasso di interesse applicabile all'importo erogato sarà pari al 0,55% per anno, fisso per tutta la durata del finanziamento. Il tasso indicato potrà variare con riferimento al raggiungimento dei valori degli Obiettivi di Performance di Sostenibilità (KPI ESG).

I **“debiti per acconti”** da clienti ammontano a complessivi euro 240.060.

I **“debiti verso fornitori”** ammontano a complessivi euro 1.453.966 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 107.616; sono costituiti da fatture ricevute non ancora saldate per euro 935.864, da fatture da ricevere per euro 576.859 e sono esposti al netto delle note di credito da ricevere di euro 58.757.

I **“debiti verso imprese controllate”** ammontano a complessivi euro 400.784, di cui euro 385.284 sono per fatture da ricevere e sono aumentati di euro 359.256 rispetto al precedente esercizio. Gli stessi sono prevalentemente dovuti nei confronti della controllata HPA S.r.l...

I **“debiti verso controllanti”** ammontano a euro 43.114 sono aumentati di euro 3.098 rispetto al precedente esercizio e sono relativi a canoni di locazione e a costi riaddebitati dal socio Pietro Fiorentini S.p.A..

I **“debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”** ammontano a complessivi euro 5.964, di cui euro 121 per fatture da ricevere e sono diminuiti di euro 28.499 rispetto al precedente esercizio. Sono dovuti nei confronti della società Pietro Fiorentini UK.

I **“debiti tributari”**, iscritti per euro 1.118.830 e diminuiti di euro 221.564 rispetto all'esercizio precedente; sono così composti :

- debiti per imposta sostitutiva sul TFR per euro 10.334;
- debiti per IVA per euro 357.452;
- debiti per ritenute lavoratori dipendenti e autonomi per il residuo.

I **“debiti verso istituti previdenziali e di assistenza sociale”** ammontano a euro 1.642.628 e sono aumentati di euro 139.987 rispetto al precedente esercizio.

Gli **“altri debiti”**, composti essenzialmente da partite da liquidare a favore del personale dipendente, sono pari a complessivi euro 4.658.686 e sono diminuiti di euro 101.917 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito, se ne riporta la composizione:

- debiti verso amministratori di euro 45.525;
- salari e stipendi da corrispondere per euro 704.825;
- debiti verso dipendenti per premi maturati per euro 968.514;
- rateo salari e stipendi maturati e ferie per euro 1.975.699;
- debiti per Welfare dipendenti per euro 801.588;
- debiti verso Fondi pensione per euro 121.328;
- debiti verso emittenti carte di credito per euro 12.703;
- debiti per assicurazioni da liquidare per euro 7.690;
- debiti di diversa natura per il residuo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	EXTRA-UE	Totale
Debiti verso banche	7.327.502	-	-	7.327.502
Acconti	240.060	-	-	240.060
Debiti verso fornitori	1.382.279	66.287	5.400	1.453.966
Debiti verso imprese controllate	385.284	15.500	-	400.784
Debiti verso imprese controllanti	43.114	-	-	43.114
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	5.964	5.964
Debiti tributari	1.118.330	-	-	1.118.330
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.642.628	-	-	1.642.628
Altri debiti	4.658.686	-	-	4.658.686
Debiti	16.797.883	81.787	11.364	16.891.034

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	736.347	736.347	6.591.155	7.327.502
Acconti	-	-	240.060	240.060
Debiti verso fornitori	-	-	1.453.966	1.453.966
Debiti verso imprese controllate	-	-	400.784	400.784
Debiti verso controllanti	-	-	43.114	43.114
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	5.964	5.964
Debiti tributari	-	-	1.118.330	1.118.330
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.642.628	1.642.628
Altri debiti	-	-	4.658.686	4.658.686
Totale debiti	736.347	736.347	16.154.687	16.891.034

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9), del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.170.385	1.335.384	-164.999
Impegni assunti dall'impresa	268.007	180.076	87.931
	1.438.392	1.515.460	-77.068

Per quanto riguarda il sistema dei rischi, di importo pari ad euro 1.170.385, gli stessi si riferiscono a garanzie rilasciate nell'interesse della Società. Nel dettaglio, la voce è così composta:

Fidejussioni prestate da terzi	31/12/2024
Assicurazioni Generali	46.623
Assicurazioni Generali	46.502
Assicurazioni Generali	42.988
Assicurazioni Generali	43.706
Assicurazioni Generali	59.831
Assicurazioni Generali	94.248
Assicurazioni Generali	15.000
Assicurazioni Generali	20.546
Assicurazioni Generali	13.140
Assicurazioni Generali	371.875
Assicurazioni Generali	51.300
Assicurazioni Generali	2.516
Assicurazioni Generali	125.055
Assicurazioni Generali	6.387
Assicurazioni Generali	316
Assicurazioni Generali	3.899
Assicurazioni Generali	68.400
Assicurazioni Marsh	22.425
Assicurazioni Marsh	36.432
Assicurazioni Generali-Marsh	36.467
Assicurazioni Marsh-Coface	53.269
Assicurazioni Marsh-Coface	5.836
Assicurazioni Marsh-Coface	4.624
Totale	1.170.385

Gli impegni afferiscono:

- al valore attuale complessivo dei canoni a scadere al 31/12/2024 e dei prezzi di riscatto dei beni, di cui ai due contratti di leasing in essere con Unicredit Leasing, pari a euro 152.855;
- a una garanzia offerta alla Banca BPM S.p.A. (lettera di *patronage*) in relazione a un finanziamento da questa concesso alla controllata HPA S.r.l., che, alla data del 31/12/2024, residua in euro 115.152.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
984.853	927.179	57.674

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 7, del Codice civile)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è dettagliata come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	116.449	(76.385)	40.064
Risconti passivi	810.730	134.059	944.789
Totale ratei e risconti passivi	927.179	57.674	984.853

La voce “**ratei passivi**”, di euro 40.064, si riferisce a costi maturati nell'esercizio in esame sebbene non ancora liquidati.

La voce “**risconti passivi**”, di complessivi euro 944.789, si riferisce, prevalentemente, a servizi forniti per lo sviluppo e la manutenzione dei software regolati tramite canoni annuali, già fatturati nell'esercizio 2024, ma di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
44.780.841	41.136.624	3.644.217

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	42.696.245	40.871.920	1.824.325
Altri ricavi e proventi	2.084.596	264.704	1.819.892
Totale	44.780.841	41.136.624	3.644.217

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	8
Prestazioni di servizi	42.696.237
Totale	42.696.245

La voce “**Prestazioni di servizi**” si riferisce principalmente a ricavi per sviluppo software, canoni di servizi hosting, canoni di manutenzione e servizi di assistenza.

La voce “**Altri ricavi e proventi**” ammonta a complessivi euro 2.084.596 ed è composta da:

- contributi in conto esercizio, per euro 1.750.664, relativi a crediti R&S e crediti per investimenti pubblicitari;
- contributi in conto capitale, per euro 11.072, relativi alle quote dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di competenza dell'esercizio;
- ricavi diversi e rimborsi spese, per la differenza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	40.607.977
UE	970.816
EXTRA-UE	1.117.452
Totale	42.696.245

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
36.905.382	34.893.915	2.011.467

I **Costi della produzione** ammontano a complessivi euro 36.905.382 e risultano aumentati rispetto al precedente esercizio di euro 2.011.467, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	293.473	121.051	172.422
Servizi	8.158.212	7.009.787	1.148.425
Godimento di beni di terzi	2.210.262	1.871.783	338.479
Salari e stipendi	14.767.433	13.188.978	1.578.455
Oneri sociali	4.078.943	3.675.987	402.956
Trattamento di fine rapporto	905.954	817.859	88.095
Altri costi del personale	502.699	539.936	(37.237)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.746.859	4.787.661	(40.802)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	399.770	363.310	36.460
Svalutazioni crediti attivo circolante	265.454	106.582	158.872
Variazione rimanenze materie prime	307	54	253
Accantonamento per rischi	32.000	2.031.000	(1.999.000)
Oneri diversi di gestione	544.016	379.927	164.089
Totale	36.905.382	34.893.915	2.011.467

Nella voce **Materie prime, sussidiarie e merci** sono iscritti il costo d'acquisto di beni e materiale minuto, il costo dei generi alimentari per la mensa aziendale e, inoltre, il costo del carburante per gli automezzi. Si segnala che tale ultimo costo, di complessivi euro 175 mila, nel bilancio relativo al precedente esercizio era stato classificato tra i Costi per servizi (per euro 149 mila).

Nella voce **Costi per servizi** sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi, intendendosi con tale espressione l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (consulenze per produzione e assistenza software, consulenze amministrative e tecniche, assistenza tecnica e legale, energia elettrica, trasporti, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni).

I **Costi per godimento di beni di terzi** si riferiscono, principalmente, a canoni di locazione, ai costi di noleggio delle autovetture aziendali, ai costi di noleggio di attrezzature e ai canoni di locazione finanziaria di immobili.

I **Costi del personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, compreso incentivi, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e di contratti collettivi; nella voce non sono ricompresi oneri accessori relativi al personale dipendente, quali spese per mensa, indumenti, ecc., riclassificate tra i costi per materie prime o per servizi, in ossequio ai principi contabili e alla riclassificazione dei costi per natura.

Gli **Ammortamenti e le svalutazioni** delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base dei criteri specificati nelle premesse.

La posta **Accantonamento per rischi** accoglie gli stanziamenti effettuati dalla Società, in via prudenziale, in riferimento alla copertura di eventuali ulteriori perdite della società controllata cinese.

Gli **Oneri diversi di gestione** afferiscono a costi diversi tipici della gestione aziendale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
900.456	716.873	183.583

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	924.000	780.000	144.000
Proventi diversi dai precedenti	164.121	187.028	(22.907)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(187.476)	(313.472)	125.996
Utili (perdite) su cambi	(189)	63.317	(63.506)
Totale	900.456	716.873	183.583

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, del Codice civile)

Descrizione	Controllate
Dividendi	924.000
Totale0	924.000

I dividendi provengono da:

- Arcoda S.r.l., per euro 384.000;
- Giunko S.r.l., per euro 540.000.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	108.768
Altri	78.708
Totale	187.476

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	2.589	2.589
Interessi medio credito	108.768	108.768
Altri oneri su operazioni finanziarie	76.119	76.119
Totale	187.476	187.476

Si segnala che tra gli altri oneri su operazioni finanziarie sono iscritti euro 68.991, a titolo di perdite su titoli non immobilizzati.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.938	1.938
Altri proventi	162.183	162.183
Totale	164.121	164.121

Si rileva che, tra gli altri proventi, euro 54.698 sono relativi a cedole maturate sui titoli in portafoglio.

Utile e perdite su cambi

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6, del Codice civile, si evidenziano di seguito gli importi lordi degli utili e delle perdite su cambi che trovano compensazione nella voce 17-bis) del Conto Economico, per una complessiva variazione negativa di euro 189, come meglio di seguito specificato:

- Utili su cambi realizzati euro 1.359;
- Perdite su cambi realizzate euro 1.548.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.788.023	1.745.435	42.588

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, del Codice civile, come novellato dall'art. 24, comma 2, lett. a), della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del Conto Economico:

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	1.679.225	1.925.684	(246.459)
IRES	1.359.241	1.586.204	(226.963)
IRAP	319.984	339.480	(19.496)
Imposte relative a esercizi precedenti	17.024	4.999	12.025
Imposte differite (anticipate)	91.774	(185.248)	277.022
IRES	90.474	(181.868)	272.342
IRAP	1.300	(3.380)	4.680
Totale	1.788.023	1.745.435	42.588

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Si segnala che sono stati iscritti in bilancio un riversamento di imposte anticipate per euro 139.411 e uno stanziamento di imposte anticipate per euro 47.637 a titolo di IRES, per un totale netto di euro 90.474 (componente negativo di reddito). Inoltre, è stato iscritto un riversamento di imposte anticipate a titolo di IRAP per euro 1.300.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.775.917	
Onere fiscale teorico (%)	24%	2.106.220
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi e premi ad amministratori non corrisposti	34.981	
Accantonamenti al fondo rischi e oneri	186.096	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Spese gestione auto	492.798	
Ammortamenti non deducibili	4.262	
Altre variazioni in aumento	650.035	
Dividendi esclusi art.89	(877.800)	

Descrizione	Valore	Imposte
Compensi amministratori es. precedente pagati	(542.129)	
Credito R&S	(1.745.600)	
Redditi esenti (Patent Box)	(817.423)	
Altre variazioni in diminuzione	(490.466)	
Totale	(3.105.246)	
Imponibile fiscale	5.670.671	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		1.360.961

Si segnala che l'IRES netta risulta essere, invero, pari a euro 1.359.241, tenuto conto dell'utilizzo di crediti energetici per euro 1.720, portati in diretta diminuzione dell'imposta.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	28.427.942	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	1.370.227
Compensi amm e prestaz occ	453.821	
Interessi passivi canoni di leasing	9.836	
Altri costi	135.094	
Crediti R&S	(1.745.600)	
Redditi esenti (Patent Box)	(817.423)	
Altri ricavi	(64.711)	
Totale	26.398.959	
Deduzioni costo del lavoro	(19.272.912)	
Imponibile Irap	7.126.047	
- <i>imponibile Irap al 4,82%</i>	4.572.537	
- <i>imponibile Irap al 3,9%</i>	2.553.510	
IRAP corrente per l'esercizio		319.984

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 14, del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi CDA non corrisposti	562.969	(507.188)	55.781	24,00%	13.387	-	-
Acc-to F.do Rischi	31.000	32.000	63.000	24,00%	15.120	-	-
Acc-to FSC	467.710	131.510	599.220	24,00%	143.812	-	-
Amm.to avviamento	433.335	(33.333)	400.002	24,00%	96.000	3,90%	15.600

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria in relazione ai quali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22, del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing – Unicredit

Contratto di leasing n. FS/1236699	Periodo 01.01.2024 – 31.12.2024
Costo per il concedente	214.368
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	10.415
Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo	4.633
c. Valore attuale dei canoni a scadere	26.956
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	42.589
Totale (c+d)	69.545

Contratto di leasing – Unicredit

Contratto di leasing n. IR/1254191	Periodo 01.01.2024 – 31.12.2024
Costo per il concedente	312.894
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	16.806
Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo	5.402
c. Valore attuale dei canoni a scadere	67.704
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	15.606
Totale (c+d)	83.310

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, del Codice civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impiegati	306	274	32
Analisti programmatori	32	26	6
Quadri	15	18	-3
Dirigenti	7	5	2
Totale	360	323	37

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si segnala che sono stanziati a bilancio e sono stati concessi i seguenti compensi:

- per gli Amministratori, euro 385.381;

- per i Sindaci, euro 16.143.

Non sono stati concessi anticipazioni e/o crediti né agli amministratori né ai Sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, del Codice civile)

Ai sensi di legge, si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale dei conti ammontano a complessivi euro 30.145.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, del Codice civile)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, del Codice civile)

Stante il disposto di cui all'art. 2427, n. 22-bis del Codice civile, si precisa che le operazioni poste in essere con parti correlate, si riferiscono prevalentemente a prestazioni di servizi e consulenza software con le Società A&G S.r.l. e MILIAS S.r.l.

Per quanto attiene ai rapporti di credito e debito nei confronti della controllante PIETRO FIORENTINI S.p.A., si rimanda a quanto sopra indicato; relativamente alle voci economiche, si segnalano euro 385.786 di ricavi ed euro 48.079 di costi.

Tutte le operazioni, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alla Relazione sulla Gestione, sono state effettuate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, del Codice civile)

Con specifico riferimento alle informazioni richieste al punto n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice civile, si precisa che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2025, la Società ha proseguito regolarmente l'attività. Per ulteriori delucidazioni, si rimanda alla Relazione sulla Gestione, accompagnatoria al Bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice civile)

La Società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato, a copertura del rischio tasso di un finanziamento bancario acceso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della L. 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e

comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato**, a cui si rimanda per una completa ed esaustiva informazione.

Si segnala altresì che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha beneficiato del credito per investimenti pubblicitari per euro 5.066.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di Soci di destinare il risultato di esercizio, pari ad euro 6.987.892,22 (importo espresso al centesimo di euro) integralmente a Riserva straordinaria, tenuto conto che la Riserva legale ha già raggiunto il limite di cui all'art. 2430, primo comma, del Codice civile.

Per le ragioni espresse sopra, in riferimento al valore di mercato dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2024, si propone altresì di "liberare" la Riserva indisponibile *ex art. 45, comma 3-decies*, D.L. 73/2022 (iscritta al netto dell'onere fiscale) per l'importo di euro 158.608, pari alla differenza tra l'ammontare delle riserva che si dovrebbe rendere indisponibile per il 2024 (euro 106.797) e quello della riserva resa indisponibile in sede di approvazione del bilancio 2023 (euro 265.405).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si segnala che, per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, il bilancio sarà convertito in formato XBRL e, pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per renderlo compatibile con il formato per il deposito.

Firenze, 28 marzo 2025

Per il **Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Dott. Alessandro Vistoli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Dott. Alessandro Vistoli, ai sensi dell'art. 31, comma 2-*quiquies*, della L. 340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni in calce sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.